

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2016-2017

Scheda di rilevazione della Scuola Secondaria di I grado

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	/
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	/
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	9
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	/
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Altro	1
Totali	11
N° PEI redatti dai GLHO	/
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		psicologo esterno

C. Coinvolgimento docenti curricolari		<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili		Partecipazione a GLI	no
		Rapporti con famiglie	sì
		Tutoraggio alunni	sì
		Doposcuola assistito/ presenza volontario servizio civile laureato in psicologia per supporto personalizzato	sì
		Momenti di riflessione, in occasione di incontri di gruppo su argomenti relativi al rispetto dell'altro, alla costruzione della relazione empatica, alla solidarietà ecc.	sì
Docenti con specifica formazione		Partecipazione a GLI	sì
		Rapporti con famiglie	sì
		Tutoraggio alunni	sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Altri docenti		Partecipazione a GLI	no
		Rapporti con famiglie	sì
		Tutoraggio alunni	sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	no				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì				
	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Rapporti con CTS / CTI	sì				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Progetti a livello di reti di scuole	no				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì				
	Autoaggiornamento	sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento					x	

degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	x				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	x				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro: strumenti tecnologici, LIM, tablet ecc.					x
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Composizione del GLI: CHIARA CENERE, ELENA CRAVEA
- Nomina di un referente: CHIARA CENERE
- Compilazione collegiale dei PDP entro i termini stabiliti per legge sotto la responsabilità del coordinatore di ogni classe

L'inclusività nella nostra realtà scolastica costituisce da sempre un elemento cardine del progetto educativo formativo (Sistema Preventivo di Don Bosco).

Sarà tuttavia necessario potenziare la formazione necessaria al personale per migliorare la didattica inclusiva.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola, in autonomia, al fine di curare maggiormente la formazione di tutti i docenti sulle tematiche dell'inclusività e, in particolare, sul DSA, provvederà a organizzare incontri personalizzati su tematiche specifiche con personale competente (psicologi).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione è principalmente formativa, personalizzata e tesa a promuovere la maturazione personale, lo sviluppo delle competenze e dell'autonomia (i docenti fanno riferimento ad una griglia valutativa che tiene conto anche del comportamento). Le prove tengono conto delle certificazioni depositate e avvengono fornendo le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dai dettami ministeriali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

No

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

No

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il PDP è redatto nella più completa collaborazione con le famiglie dei ragazzi interessati e con il personale medico cui le stesse si appoggiano. Il GLI aiuta i singoli docenti ad approntare una didattica per l'inclusione, fatta di mappe concettuali, uso della Lim, didattica per immagini, differenziazione dei canali comunicativi.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

L'obiettivo del Collegio è il raggiungimento di una didattica per tutti e per ciascuno, sviluppando approcci all'apprendimento flessibili e innovativi che inducano al rispetto reciproco e alla fiducia in sé e negli altri. La scuola mette a disposizione un doposcuola organizzato e assistito dai docenti della scuola stessa, al corrente delle problematiche di ciascun ragazzo. Sono inoltre previste attività espressivo-laboratoriali che aiutano il ragazzo ad esprimere un'immagine positiva di sé.

Valorizzazione delle risorse esistenti

1. assenza di barriere architettoniche
2. LIM in ogni classe
3. laboratori scientifici, linguistici e teatrali
4. tablet per ogni studente
5. libri in formato digitale

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola propone ed organizza laboratori di arte (decorazione di vetrine in occasione del S. Natale; realizzazione di disegni su strada) ed allestisce e mette in scena un musical.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Analizzare la documentazione fornita dal grado di scuola precedente e ove possibile fare dei colloqui con gli insegnanti.

Colloqui con i genitori e con lo psicologo della scuola.

Curare il passaggio della documentazione riguardante l'alunno con i docenti dell'ordine di scuola successivo (conoscenza / lettura del PDP ed eventuale scambio di informazione anche a livello informale tra docenti).

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione il giorno 24 ottobre 2016
Deliberato dal Collegio dei Docenti il giorno 26 ottobre 2016**

Allegati: nessuno